

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI IN RAPPRESENTANZA DELLA CAMPANIA

Imprese, via al programma di accelerazione regionale

Vito Grassi entra nel team del progetto "Mit Reap"

NAPOLI. Vito Grassi, amministratore unico di Graded e presidente degli industriali di Napoli e di Confindustria Campania, (nella foto) entra ufficialmente nel team del progetto "Mit Reap". Si tratta dell'acronimo di Massachusetts Institute of Technology - Regional Entrepreneurship Acceleration Program, coordinato in Campania dall'università Parthenope attraverso il Dipartimento di studi aziendali e quantitativi (Disaq). Mit Reap è il programma di accelerazione imprenditoriale promosso dal Mit di Boston che accoglie ogni anno fino a nove squadre regionali. Oltre alla Campania, unica regione italiana ad essere mai stata inserita nel progetto, partecipano team provenienti da ogni parte del mondo. L'iniziativa è rivolta alla pianificazione e allo sviluppo di soluzioni per stimolare la competitività dei sistemi locali di innovazione. Coinvolge un team

regionale composto da otto attori di alto profilo provenienti dal mondo istituzionale, accademico, industriale e finanziario. Assieme a Grassi, in squadra ci sono infatti l'assessore regionale all'Internazionalizzazione e Innovazione, Valeria Fascione; l'armatore Guido Grimaldi, presidente Alis; Giovanni Ranieri, ad della Next Geosolutions-Gruppo Marnavi; Marco Ferretti (professore ordinario, presidente Mar.Te), Francesco Calza (direttore Scuola di Economia e Giurisprudenza), Adele Parmentola (professore associato in Management) e Eva Panetti (ricercatore post-doc), tutti rappresentanti della Parthenope. Il programma è sviluppato dalla Mit Sloan School of Management, secondo la quale il disegno di una politica di innovazione territoriale richiede il coinvolgimento di cinque categorie di "stakeholders": grandi imprese;

piccole e medie imprese innovative; istituti finanziari; università ed organismi di ricerca; istituzioni locali. I componenti del gruppo saranno assistiti da una squadra di esperti del Mit nell'ambito di un training della durata di 2 anni. Il primo appuntamento è in programma da domani al 31 ottobre. Quattro giorni di formazione full immersion. Il progetto si concluderà nel 2020 e prevede altri tre workshop internazionali dopo quello di ottobre: giugno 2019, gennaio 2020 e giugno 2020.

EDUARDO CAGNAZZI



Peso: 20%